

DELIBERA N. 330/20/CIR

AVVIO DI UN PROCEDIMENTO E DI UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA INERENTE A MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO DI NUMERAZIONE NAZIONALE DI CUI ALLA DELIBERA N. 8/15/CIR E S.M.I. IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DEI CODICI 455 PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI RACCOLTA FONDI PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti dell'11 novembre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante “*Regolamento di attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 221 del 22 settembre 1997;

VISTO il regolamento UE n. 2016/679, in relazione ai principi generali (artt. 1-7) e ai diritti degli interessati (artt. 15-22);

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, dalla legge 7 luglio 2016, n. 122 e dal d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, in relazione alle previsioni relative al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (artt. 121-134);

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” e, in particolare, l’art. 11, comma 1, *lett. d*);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS del 13 marzo 2014;

VISTA la delibera n. n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 52/12/CIR, del 3 maggio 2012, recante: “*Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa*”;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante: “*Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*”;

VISTA la delibera n. 17/17/CIR, del 4 aprile 2017, recante “*Modifiche ed integrazioni del Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa di cui alla delibera n. 8/15/CIR e successive modificazioni, in relazione all’uso dei codici 455 di cui all’articolo 22*”;

VISTO il “*Codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche per fini benefici di utilità sociale*” del 24 ottobre 2017, redatto ai sensi dell’art. 22, comma 7, dell’allegato A alla delibera n. 8/15/CIR e s.m.i. come integrato dalla delibera n. 17/17/CIR;

VISTO il DM del 5 febbraio 2019 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Accesso ad erogazioni liberali tramite credito telefonico*”;

VISTI gli esiti dei lavori del Tavolo di Monitoraggio, costituito ai sensi dell’art. 3, comma 6, del DM succitato;

CONSIDERATO che il D.M. n. 73 del 5 febbraio 2019 innova la disciplina inerente alle modalità e ai requisiti di accesso e fruizione delle erogazioni liberali effettuate tramite credito telefonico introducendo la possibilità di poter effettuare le cd. “*Donazioni Ricorrenti*”, attualmente non consentite dal PNN;

CONSIDERATO che l’Autorità intende procedere alla modifica dell’art. 22 dell’Allegato A alla delibera n. 8/15/CIR al fine di prevedere la possibilità di effettuare “*Donazioni Ricorrenti*” sulle numerazioni con codice 455 e consentire la revisione da parte degli operatori del *Codice di autoregolamentazione*;

RITENUTO inoltre opportuno, in esito all’esperienza maturata a valle dell’adozione della delibera n. 17/17/CIR e tenuto conto delle risultanze del Tavolo di Monitoraggio costituito ai sensi dell’art. 3, comma 6, del DM succitato, valutare ulteriori modifiche da introdurre all’attuale disciplina con l’obiettivo di favorire una maggiore

efficienza del sistema complessivo sia dal punto di vista dei costi sia in relazione alle potenzialità di sviluppo di servizi innovativi;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 11 del Codice, di consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità relativi al tema in esame;

RITENUTO pertanto di avviare una consultazione pubblica, su un documento contenente le proposte dell'Autorità, avente ad oggetto la revisione dell'attuale disciplina per l'accesso alle erogazioni liberali tramite credito telefonico su numerazioni con codice 455;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*

DELIBERA

Articolo 1 Avvio del procedimento

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente “*Modifiche ed integrazioni del Piano di numerazione nazionale in relazione all'uso dei codici 455 per la fornitura dei servizi di Raccolta Fondi agli Enti del Terzo Settore*”.
2. Il responsabile del procedimento è Roberto Pompili, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche dell'Autorità.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma seguente, il procedimento in oggetto si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - i. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo;
 - ii. per il tempo necessario a svolgere la consultazione pubblica di cui all'articolo 2.

Articolo 2 Avvio della consultazione pubblica nazionale

1. Nell'ambito del suddetto procedimento è indetta la consultazione pubblica nazionale sugli orientamenti dell'Autorità ad oggetto “*Modifiche ed integrazioni del Piano di numerazione nazionale in relazione all'uso dei codici 455 per la fornitura dei servizi di Raccolta Fondi agli Enti del Terzo Settore*”.

2. Gli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e il documento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità comprensivo degli allegati A e B.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 11 novembre 2020

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Nicola Sansalone